



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

REPORT SUL CICLO DELLA PERFORMANCE

POA 2022 POST PIAO

INDICE

I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ANNO 2022 <i>POST-PIAO</i>	3
1. CONTESTO DI RIFERIMENTO E QUADRO RICOGNITIVO	3
2. LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA 2022	6
2.1 Grado di completezza e formalizzazione dei POA.....	6
2.2 Analisi quantitativa degli obiettivi direzionali e gestionali operativi.....	6
3. PRINCIPALI RISULTANZE DELLA CONSUNTIVAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI 2022.....	9
3.1 Premessa.....	9
3.2 Risultati di sintesi sul conseguimento degli obiettivi direzionali.....	10
3.3 Risultati di sintesi sul conseguimento degli obiettivi gestionali operativi	13
4. CONSIDERAZIONI DI SINTESI	15

I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ANNO 2022 POST-PIAO

La presente relazione ha lo scopo di illustrare, con riferimento al ciclo della *performance* 2022, i risultati conseguiti dalle Direzioni generali e dalle altre Strutture organizzative della Regione Autonoma della Sardegna in relazione agli obiettivi direzionali (ODR) contemplati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 e agli obiettivi gestionali operativi (OGO) definiti dalle Strutture organizzative, ivi compresi gli OGO non correlati al Piano in commento.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO E QUADRO RICOGNITIVO

L'esercizio 2022, oltre al perdurare dello stato di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, è stato caratterizzato dall'introduzione, nel nostro ordinamento, di un nuovo "adempimento semplificato", denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), un documento unico di programmazione e *governance* per le pubbliche amministrazioni, introdotto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L.n.113/ 2021. Il PIAO ha durata triennale e viene aggiornato annualmente. In sede di prima applicazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 6 bis del decreto legge n. 80/2021, come modificato dall'articolo 7, comma 1, lettera a), numero 1), del D.L. 30 aprile 2022 n 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022 n 79, è stata prevista l'approvazione del PIAO entro il 30 giugno 2022¹.

Nel PIAO confluiscono il Piano della performance, il Piano anticorruzione e trasparenza, il Piano triennale del fabbisogno del personale, il Piano triennale di formazione, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile e il Piano delle azioni positive. In considerazione delle strutture interessate, il documento è stato perfezionato attraverso la collaborazione tra la Direzione generale della Presidenza, il Servizio controllo strategico, trasparenza e prevenzione della corruzione, la Direzione generale dei Servizi finanziari; la Direzione generale del Personale; l'Ufficio del Controllo interno di gestione, coordinato dal Direttore generale del CRP.

La procedura formale di elaborazione del PIAO (considerata l'approvazione della Legge di stabilità 2022 con legge n. 3 del 9 marzo 2022 e l'approvazione del Bilancio di previsione 2022 – 2024 con legge n. 4 del 9 marzo 2022), è stata attivata, con note n. 115/SG del 31.03.2022 e n. 255 del 12.05.2022, dal Segretario generale il quale, in virtù delle funzioni attribuitegli dal comma 3, articolo 2 della L.R n 10/2021, invitava gli Assessori ad individuare gli "*obiettivi strategici ritenuti prioritari*" ai fini del perseguimento delle finalità del PIAO. L'individuazione degli obiettivi strategici da inserire nel PIAO è avvenuta, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria regionali, sulla base delle prime indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione pubblica nelle Linee Guida per la compilazione del PIAO, attraverso una selezione delle politiche strategiche traducibili in termini di valore pubblico (*outcome/impatti*), anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (di cui all'Agenda ONU 2030 e agli indicatori elaborati da ISTAT e CNEL),

In ragione delle risultanze di tali attività, si è proceduto alla declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi direzionali (ODR) da assegnare, su base triennale, alle singole strutture dell'Amministrazione.

¹ Mentre, a partire dal 2023, il piano dovrà essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il Piano integrato di attività e organizzazione della Regione Sardegna è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 20/57 del 30 giugno 2022. Il documento è stato pubblicato il 13 luglio 2022 e, nella medesima data, l'Ufficio, con nota n. 582, ha invitato le Direzioni generali/Partizioni amministrative ad adeguare i propri Programmi Operativi Annuali (POA) allo stesso, nel rispetto delle procedure di cui alla nota n. 900 del 13 dicembre 2021, entro li termine del 27 luglio 2022.

Al riguardo, occorre porre in evidenza la ristrettezza dei tempi che ha caratterizzato le varie fasi attuative del PIAO. Infatti, la Regione Sardegna ha dovuto adottare il PIAO entro il 30 giugno 2022, in stretta correlazione con i decreti attuativi emanati alla fine dello stesso mese di giugno 2022.² Tale tempistica, a fronte di un documento di considerevole portata, ha privilegiato maggiormente un controllo di coerenza strategica del documento, laddove l'analisi tecnica dei POA è stata svolta, necessariamente, con relativa rapidità. In altri termini, l'analisi dei POA, se pur completa in ogni elemento, avrebbe necessitato di margini temporali significativamente più ampi atti a consentire *iter* istruttori maggiormente proporzionati alla portata innovativa del Piano.

Pertanto, è auspicabile che la definizione degli obiettivi strategici e degli obiettivi direzionali avvenga in coerenza con il termine ordinariamente previsto per il PIAO dalla norma primaria affinché anche l'Ufficio disponga di tempi maggiormente congrui per l'analisi dell'architettura dei POA e degli indicatori contemplati negli obiettivi direzionali (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), a tutto vantaggio della precisione e della significatività della programmazione delle attività. Ciò, peraltro, agevolerà la rendicontazione a consuntivo degli obiettivi concretamente conseguiti dalle Direzioni generali, sia con riferimento agli ODR che con riguardo agli OGO.

Con specifico riferimento alle risultanze riferite alle tempistiche di adeguamento dei POA delle strutture regionali al PIAO, si rimanda alla nota di questo Ufficio n. 658 del 05 agosto 2022 trasmessa all'OIV e al Segretario generale.

Posto quanto sopra, si evidenzia che, nelle more dell'adozione del PIAO 2022, n. 18 Strutture hanno operato la scelta di procedere alla programmazione delle attività redigendo i POA Pre-PIAO 2022, pur con tempistiche differenziate. Ciò in virtù dell'art. 9 della L.R. n. 31/1998 ed in ottemperanza al Contratto Collettivo Regionale di Lavoro il quale testualmente recita: *"A partire dal ciclo delle performance 2019 nell'ipotesi in cui il PdPO non venga approvato dalla Giunta Regionale entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, entro 30 giorni da tale data il Direttore generale – con la collaborazione dei dirigenti assegnati alla direzione – predispone il POA sulla base della legislazione vigente, degli atti di programmazione e degli indirizzi precedentemente impartiti"*³.

A seguito dell'adozione del PIAO e della ricezione dei programmi operativi annuali adeguati al PIAO, l'Ufficio ha provveduto alle verifiche di competenza e, successivamente, nel mese di settembre, ha comunicato alle

² D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"* e D.P.R. 30 giugno 2022 n. 132, *"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione"*.

³ Art. 47, comma 2bis, CCRL Triennio 2016-2018 – Stralcio parte normativa personale dirigente. D.G.R. n. 38/20 del 24.07.2018.

singole Direzioni generali/Partizioni amministrative l'avvenuto rilascio, sul Sistema informatico, degli obiettivi ai fini del successivo monitoraggio sul modulo SAP-PS.

In seguito, con la nota n. 762 del 26 settembre 2022, l'Ufficio ha comunicato alle singole Direzioni generali/Partizioni amministrative il termine del 10.10.2022 per il completamento delle operazioni di caricamento dei dati di avanzamento degli obiettivi al 30.09.2023, in coerenza con quanto contemplato nella nota UCIdG n. 900. Con riferimento alle risultanze di tale monitoraggio si rinvia alla nota di questo Ufficio n. 834, trasmessa, in data 24.10.2022, all'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, alla Direzione generale del Personale, al Segretario Generale e all'OIV.

Si ritiene opportuno evidenziare che la corrente annualità, considerata la portata innovativa del PIAO, è stata caratterizzata da una importante attività di supporto nei confronti delle Direzioni generali/Partizioni amministrative e da una costante interazione con tutti i principali attori coinvolti per la predisposizione e attuazione del PIAO, in particolare con il Servizio competente in materia di controllo strategico.

La tempistica che prevede a regime l'adozione del PIAO entro il 31 gennaio e l'esperienza maturata in maniera trasversale nella gestione del citato documento, dovrebbe garantire, con riferimento alle annualità future, una più puntuale attuazione delle finalità ultime del PIAO, tra le quali l'ulteriore semplificazione dell'attività amministrativa e una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici, in un *trend* ascendente rivolto alla creazione di valore pubblico.

2. LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA 2022

2.1 Grado di completezza e formalizzazione dei POA

Le analisi svolte dall'Ufficio evidenziano che tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative hanno definito i POA in maniera completa (relazioni descrittive, schede obiettivo in formato SAP-PS, matrici di correlazione contenenti il modello di calata degli obiettivi strategici), formalizzando gli stessi con determinazione del Direttore Generale/dirigente apicale, così come previsto dal PIAO 2022 e dalla Procedura Operativa di redazione e di consuntivazione del POA (UCIdG n. 900 del 13.12.2021).

2.2 Analisi quantitativa degli obiettivi direzionali e gestionali operativi

Sulla base dell'ultima estrazione dal sistema SAP-PS del 16 febbraio 2023, si evidenzia che il totale delle schede obiettivo (ODR e OGO) è pari 485⁴.

Per quanto concerne i 144 Obiettivi Direzionali (ODR), il 94% risulta ricompreso nel PIAO (135), dei quali il 75% risulta soggetto a valutazione (101).

Nell'ambito delle proprie responsabilità e competenze, due Direttori generali e un Dirigente apicale hanno definito ulteriori 9 obiettivi direzionali non previsti dal PIAO, 3 dei quali, appartenenti all'UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico", sono soggetti a valutazione.

Tavola 1: Numero di Obiettivi direzionali assegnati

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI DI DIREZIONE (ODR)			
	Da PIAO		Extra PIAO	TOTALE
	VAL. SI	VAL. NO		
TOTALE	101	34	9	144

Per quanto riguarda i 341 Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), l'82% è associato a ODR del PIAO (279), mentre, il 97% di questi ultimi risulta essere soggetto a valutazione (272). I Direttori generali/dirigenti apicali, avendo la facoltà di definire ulteriori obiettivi gestionali operativi non declinati dagli ODR previsti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, hanno individuato ulteriori 62 OGO soggetti a valutazione. In conclusione, gli OGO soggetti a valutazione costituiscono una percentuale rilevante, pari al 98%, rispetto al totale degli OGO individuati (334 su 341).

Tavola 2: Numero di Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) assegnati

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)				
	Associati a ODR del PIAO		Da DG (Extra PIAO)		TOTALE
	VAL.SI	VAL.NO	VAL.SI	VAL.NO	
TOTALE	272	7	62	-	341

⁴ Nell'analisi quantitativa non sono comprese le 108 fasi (sotto-articolazioni degli OGO).

Nelle tabelle seguenti sono rappresentati in termini numerici, per ciascuna struttura amministrativa, gli obiettivi direzionali e gli obiettivi gestionali operativi, suddivisi per tipologia (associati o meno al PIAO; soggetti o meno a valutazione).

Tavola 3: Numero di Obiettivi Direzionali (ODR) per Struttura amministrativa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI DI DIREZIONE (ODR)			
	Da PIAO		Extra PIAO	TOTALE
	VAL. SI	VAL. NO		
DG della Presidenza	5	3	-	8
DG dell'Area Legale	3	-	-	3
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	3	-	-	3
DG della Protezione Civile	4	-	-	4
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	3	2	-	5
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	3	-	-	3
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	3	-	-	3
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE	3	-	-	3
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	3	-	-	3
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	4	-	-	4
DG del Personale e riforma della Regione	5	-	-	5
DG dei Servizi Finanziari	3	-	-	3
Centro Regionale di Programmazione	3	1	-	4
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	3	-	-	3
DG Enti Locali e Finanze	3	1	-	4
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	3	2	-	5
DG della Difesa dell'Ambiente	4	-	-	4
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	3	5	-	8
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	4	5	-	9
DG dei Lavori Pubblici	3	2	5	10
UP "Interventi per l'efficiamento energetico"	3	-	-	3
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	-	-	3	3
DG dell'Industria	3	-	1	4
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	5	7	-	12
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	4	1	-	5
DG della Pubblica Istruzione	3	3	-	6
UP Iscol@	3	-	-	3
DG della Sanità	3	1	-	4
DG delle Politiche Sociali	4	-	-	4
DG dei Trasporti	5	1	-	6
TOTALE	101	34	9	144

Tavola 4: Numero di Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) per Struttura amministrativa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)				
	Associati a ODR del PIAO		Da DG (Extra PIAO)		TOTALE
	VAL.SI	VAL.NO	VAL.SI	VAL.NO	
DG della Presidenza	14	-	9	-	23
DG dell'Area Legale	8	-	3	-	11
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	7	-	-	-	7
DG della Protezione Civile	8	-	-	-	8
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	15	-	-	-	15
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	26	-	-	-	26
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	8	-	-	-	8
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE	6	-	-	-	6
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	3	-	-	-	3
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	6	-	2	-	8
DG del Personale e riforma della Regione	15	-	-	-	15
DG dei Servizi Finanziari	15	-	-	-	15
Centro Regionale di Programmazione	6	1	-	-	7
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	3	-	-	-	3
DG Enti Locali e Finanze	6	-	6	-	12
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	9	-	-	-	9
DG della Difesa dell'Ambiente	4	-	11	-	15
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	22	-	-	-	22
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	12	2	-	-	14
DG dei Lavori Pubblici	5	-	16	-	21
UP "Interventi per l'efficiamento energetico"	3	-	-	-	3
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	-	-	3	-	3
DG dell'Industria	3	-	1	-	4
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	16	4	4	-	24
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	5	-	3	-	8
DG della Pubblica Istruzione	7	-	-	-	7
UP Iscol@	4	-	-	-	4
DG della Sanità	9	-	4	-	13
DG delle Politiche Sociali	13	-	-	-	13
DG dei Trasporti	14	-	-	-	14
TOTALE	272	7	62	-	341

3. PRINCIPALI RISULTANZE DELLA CONSUNTIVAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI 2022

3.1 Premessa

Dalle analisi svolte si evince che tutte le DG/Partizioni amministrative hanno consuntivato il proprio POA trasmettendo la documentazione conclusiva. I risultati raggiunti dalle strutture amministrative regionali sono rappresentati distinguendo gli obiettivi direzionali (ODR) dagli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Il modello di calcolo utilizzato per l'analisi dei risultati delle schede obiettivo determina, come "raggiunti", esclusivamente gli obiettivi totalmente conseguiti (ovvero al 100%). Differentemente, per agevolare l'esposizione, gli obiettivi conseguiti parzialmente o in ritardo vengono indicati come "non raggiunti".

Per maggiori approfondimenti sul grado di conseguimento degli obiettivi si veda l'Allegato 1, contenente il *Report BI* relativo alla consuntivazione finale al 31.12.2022, estratto dal modulo SAP-BO, il quale riporta, per Direzioni Generali/Partizioni amministrative di riferimento, i seguenti elementi:

- a) gli obiettivi di direzione soggetti a valutazione;
- b) gli obiettivi gestionali operativi soggetti a valutazione;
- c) gli indicatori definiti per misurare il raggiungimento dell'obiettivo;
- d) il *target* pianificato e il valore consuntivo di ogni singolo indicatore;
- e) il grado di conseguimento degli obiettivi medesimi (in caso di superamento del risultato atteso, *over performance*, lo stato di avanzamento indicato in tabella è pari al 100%).

Si precisa che l'algoritmo utilizzato ai fini della determinazione del grado di raggiungimento (SAL) di ogni singola Direzione, rappresentato nell'allegato *Report BI* in forma di istogramma, è determinato dalla media ponderata del SAL degli ODR soggetti a valutazione della struttura stessa, laddove lo stato di avanzamento del singolo obiettivo è calcolato sulla base della media ponderata del SAL dei propri indicatori.

Per le motivazioni sul mancato pieno raggiungimento, si rimanda alle relazioni conclusive delle Direzioni generali/partizioni amministrative trasmesse all'OIV. Per eventuali approfondimenti, sono disponibili, presso l'Ufficio, ulteriori *report* relativi al consuntivo annuale POA 2022.

3.2 Risultati di sintesi sul conseguimento degli obiettivi direzionali

Su un totale di 144 Obiettivi Direzionali (ODR) previsti, il 93% è stato conseguito pienamente (134).

Tavola 5: Riepilogo generale conseguimento ODR da PIAO ed Extra PIAO

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI DI DIREZIONE (ODR)								
	Da PIAO						Extra PIAO		
	VAL.SI			VAL.NO					
	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale
TOTALE	97	4	101	28	6	34	9	-	9

Nello specifico:

- dei 101 ODR soggetti a valutazione previsti dal PIAO, il grado di pieno conseguimento è del 96% (97);
- dei 34 ODR non soggetti a valutazione previsti dal PIAO, il grado di pieno conseguimento è del 82% (28);
- dei 9 ODR non previsti dal PIAO, 3 dei quali soggetti a valutazione, il grado di conseguimento è pari al 100%.

Tavola 6: Conseguimento degli obiettivi direzionali (ODR) per Struttura organizzativa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI DI DIREZIONE (ODR)								
	Da PIAO						Extra PIAO		
	VAL.SI			VAL.NO					
	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale
DG della Presidenza	5	-	5	3	-	3	-	-	-
DG dell'Area Legale	2	1	3	-	-	-	-	-	-
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	3	-	3	-	-	-	-	-	-
DG della Protezione Civile	4	-	4	-	-	-	-	-	-
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	3	-	3	2	-	2	-	-	-
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	3	-	3	-	-	-	-	-	-
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	3	-	3	-	-	-	-	-	-
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE	3	-	3	-	-	-	-	-	-
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	3	-	3	-	-	-	-	-	-
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	4	-	4	-	-	-	-	-	-
DG del Personale e riforma della Regione	5	-	5	-	-	-	-	-	-
DG dei Servizi Finanziari	3	-	3	-	-	-	-	-	-
Centro Regionale di Programmazione	3	-	3	1	-	1	-	-	-
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	3	-	3	-	-	-	-	-	-
DG Enti Locali e Finanze	3	-	3	1	-	1	-	-	-
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	3	-	3	1	1	2	-	-	-
DG della Difesa dell'Ambiente	4	-	4	-	-	-	-	-	-
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	2	1	3	5	-	5	-	-	-
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	4	-	4	4	1	5	-	-	-
DG dei Lavori Pubblici	2	1	3	2	-	2	5	-	5
UP "Interventi per l'efficiamento energetico"	3	-	3	-	-	-	-	-	-
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	-	-	-	-	-	-	3	-	3
DG dell'Industria	3	-	3	-	-	-	1	-	1
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale *	5	-	5	3	4	7	-	-	-
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	4	-	4	1	-	1	-	-	-
DG della Pubblica Istruzione	3	-	3	3	-	3	-	-	-
UP Iscol@	3	-	3	-	-	-	-	-	-
DG della Sanità	3	-	3	1	-	1	-	-	-
DG delle Politiche Sociali	3	1	4	-	-	-	-	-	-
DG dei Trasporti	5	-	5	1	-	1	-	-	-
TOTALE	97	4	101	28	6	34	9	-	9

* Con riferimento all'ODR n. 20220166, non soggetto a valutazione, si prende atto che il target attribuito all'indicatore statistico dell'ODR è stato conseguito dalla Struttura e che la medesima consideri tale ODR "raggiunto". Tuttavia, il sotteso OGO 202201661, soggetto a valutazione, è stato dichiarato "non raggiunto". Pertanto, l'ODR n. 20220166 è da considerarsi non pienamente conseguito, secondo quanto precisato nel PIAO 2022 (pag. 124).

Per ogni ODR il PIAO ha individuato da uno a quattro indicatori ai quali è stato attribuito un peso relativo affinché, anche in caso di obiettivi non pienamente raggiunti, l'OIV abbia la possibilità di graduare i risultati conseguiti dalle direzioni. Ai fini della valutazione, l'Organismo di Valutazione potrà tener conto dell'impatto dei fattori ostativi al pieno conseguimento degli ODR, dovuto a cause esogene non prevedibili in fase di pianificazione, rilevabili nelle schede obiettivo e nelle relazioni di consuntivazione trasmesse.

Nella tavola seguente viene rappresentato il grado di conseguimento degli obiettivi direzionali soggetti a valutazione per singola struttura.

Tavola 7: Grado di conseguimento degli Obiettivi Direzionali (ODR) a valutazione per Struttura organizzativa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	% RAGGIUNGIMENTO ODR A VALUTAZIONE post PIAO 2022
DG della Presidenza	100%
DG dell'Area Legale	91,90%
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	100%
DG della Protezione Civile	100%
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	100%
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	100%
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	100%
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE	100%
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	100%
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	100%
DG del Personale e riforma della Regione	100%
DG dei Servizi Finanziari	100%
Centro Regionale di Programmazione	100%
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	100%
DG Enti Locali e Finanze	100%
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	100%
DG della Difesa dell'Ambiente	100%
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	96,67%
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	100%
DG dei Lavori Pubblici	80,00%
UP "Interventi per l'efficientamento energetico"	100%
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	100%
DG dell'Industria	100%
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	100%
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	100%
DG della Pubblica Istruzione	100%
UP Iscol@	100%
DG della Sanità	100%
DG delle Politiche Sociali	97,50%
DG dei Trasporti	100%

Con riferimento alla percentuale di raggiungimento riportata in tabella, si evidenzia la casistica riferita a due Direzioni generali:

- la Direzione generale delle Politiche Sociali ha ritenuto “raggiunto” l’ODR a valutazione individuato dalla codifica SAP-PS n. 20220089, nonostante uno degli OGO ad esso sotteso sia risultato “*non raggiunto*”, argomentando tale considerazione nella nota n. 3677 del 10.02.2023. Invero, affinché un ODR possa considerarsi pienamente raggiunto è necessario che gli OGO ad esso sottesi siano pienamente conseguiti (Cfr. Sottosezione *performance* del PIAO, pagina 124, D.G.R. n. 20/57 del 30.06.2022). In sintesi, l’Ufficio ha ritenuto l’ODR sopra riportato non pienamente raggiunto, ponderando un raggiungimento pari al 91,67%, laddove gli ODR a valutazione della Struttura risultano conseguiti nella misura complessiva del 97,5% (cfr. Tav. 7). Pertanto, al fine di rappresentare i dati, in coerenza con le osservazioni sopra rilevate, si è proceduto ad adeguare le risultanze della reportistica direzionale di cui al Report BI/BO allegato.
- la Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale ha considerato raggiunto l’ODR a valutazione n. 20220165, nonostante uno degli OGO sottesi a ciascuno degli ODR, sia risultato “*non raggiunto*”. Come dianzi precisato, affinché un ODR possa considerarsi pienamente raggiunto è necessario che gli OGO ad esso sottesi siano pienamente conseguiti. Tuttavia, poiché la Direzione generale del Lavoro ha evidenziato, nell’allegata nota n. 8030 del 09.02.2023, un errore materiale nell’architettura dell’obiettivo direzionale 20220165, si ritiene che tale ODR possa considerarsi conseguito (Tav. 6 e 7).

Per eventuali approfondimenti si rimanda alla consultazione della documentazione allegata afferente alle DG in parola.

3.3 Risultati di sintesi sul conseguimento degli obiettivi gestionali operativi

Come descritto in precedenza, nell'ambito del POA ciascun ODR è articolato in obiettivi gestionali operativi (OGO). Gli OGO correlati agli ODR oggetto di valutazione costituiscono, a loro volta, oggetto per la valutazione dei Direttori di Servizio. Inoltre, nell'ambito dei POA i direttori generali e i dirigenti apicali hanno avuto la facoltà di definire ulteriori OGO, utilizzati ai fini della valutazione della dirigenza o per mero monitoraggio interno.

Su un totale di 341 Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), 330 risultano conseguiti (97%). In dettaglio:

- rispetto al totale di 272 OGO oggetto di valutazione, associati a ODR del PIAO, 264 risultano conseguiti (97%);
- rispetto al totale di 7 OGO non oggetto di valutazione, associati a ODR del PIAO, 4 risultano conseguiti (57%);
- il totale di 62 OGO oggetto di valutazione, non correlati al PIAO, risulta conseguito (100%).

Tavola 8: Riepilogo generale conseguimento OGO associati ad ODR del PIAO ed Extra PIAO

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)											
	Associati a ODR del PIAO						Da DG (Extra PIAO)					
	VAL.SI			VAL.NO			VAL.SI			VAL.NO		
	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale
TOTALE	264	8	272	4	3	7	62	-	62	-	-	-

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio quantitativo, per ciascuna struttura amministrativa, degli obiettivi gestionali operativi (OGO) conseguiti, distinti tra quelli associati a ODR del PIAO (soggetti a valutazione e non) e quelli *extra* PIAO (soggetti a valutazione o meno).

Tavola 9: Conseguimento degli OGO per Struttura organizzativa

DIREZIONE GENERALE / PARTIZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)											
	Associati a ODR del PIAO						Da DG (Extra PIAO)					
	VAL.SI			VAL.NO			VAL.SI			VAL.NO		
	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale	RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	Sub Totale
DG della Presidenza	14	-	14	-	-	-	9	-	9	-	-	-
DG dell'Area Legale	8	-	8	-	-	-	3	-	3	-	-	-
DG Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	7	-	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG della Protezione Civile	8	-	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG della Centrale Regionale di Committenza (CRC RAS)	15	-	15	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	26	-	26	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	8	-	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE	6	-	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UP Responsabile della protezione dati per il sistema Regione	3	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG dell'Innovazione e Sicurezza IT	6	-	6	-	-	-	2	-	2	-	-	-
DG del Personale e riforma della Regione	15	-	15	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG dei Servizi Finanziari	15	-	15	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Centro Regionale di Programmazione	6	-	6	1	-	1	-	-	-	-	-	-
UP Autorità di Certificazione della spesa dei fondi del PO FESR FSE e FSC	3	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG Enti Locali e Finanze	6	-	6	-	-	-	6	-	6	-	-	-
DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia	8	1	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG della Difesa dell'Ambiente	4	-	4	-	-	-	11	-	11	-	-	-
DG dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale	21	1	22	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG del Turismo, Artigianato e Commercio	11	1	12	2	-	2	-	-	-	-	-	-
DG dei Lavori Pubblici	4	1	5	-	-	-	16	-	16	-	-	-
UP "Interventi per l'efficiamento energetico"	3	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UP "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"	-	-	-	-	-	-	3	-	3	-	-	-
DG dell'Industria	3	-	3	-	-	-	1	-	1	-	-	-
DG del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	13	3	16	1	3	4	4	-	4	-	-	-
DG dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	5	-	5	-	-	-	3	-	3	-	-	-
DG della Pubblica Istruzione	7	-	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UP Iscol@	4	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG della Sanità	9	-	9	-	-	-	4	-	4	-	-	-
DG delle Politiche Sociali	12	1	13	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DG dei Trasporti	14	-	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	264	8	272	4	3	7	62	-	62	-	-	-

4. CONSIDERAZIONI DI SINTESI

L'esercizio 2022, analogamente agli esercizi precedenti, è stato caratterizzato dal perdurare dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della pandemia contrassegnata dal COVID-19 a cui si sono aggiunte altre rilevanti criticità endogene ed esogene alla Regione Sardegna tra le quali, la stringente tempistica di realizzazione degli obiettivi del PNRR, le problematiche insite nel reclutamento e nella riqualificazione del personale, gli effetti della crisi internazionale ed i vari effetti indotti dal conflitto russo – ucraino.

In tale contesto e nell'ambito delle misure di attuazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza, l'adozione del PIAO rientra a pieno titolo tra le misure di rilancio della pubblica amministrazione, necessarie per superare le forti criticità che, in questo particolare momento storico, caratterizzano tutti i sistemi economici, politici e sociali, incluso il sistema regionale.

Stante questa premessa, è evidente che le disposizioni in tema di PIAO sono, inevitabilmente, destinate a trovare applicazione anche successivamente all'esaurirsi degli effetti del Piano di ripresa e resilienza e, a tale proposito, l'annualità 2022 costituisce il punto di avvio del riordino organico del sistema di pianificazione della pubblica amministrazione. Si tratta di una sfida che la Regione Sardegna ha accolto e portato avanti nel rispetto della normativa nazionale, attuando tutte le azioni per coordinare e rendere efficace lo strumento del Piano Integrato.

Il gruppo di lavoro dedicato all'avvio e predisposizione del PIAO della Regione Sardegna ha operato nel rispetto delle tempistiche e delle procedure previste dalla normativa nazionale e regionale vigenti, racchiudendo, in unico strumento di programmazione, gli adempimenti in materia di *performance*, gestione delle risorse umane e prevenzione della corruzione.

All'interno del PIAO della Regione Sardegna sono, infatti, confluiti i seguenti documenti, finora approvati in maniera separata:

- il Piano della Prestazione Organizzativa (Pdpo)
- il Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza (Ptpct)
- il Piano organizzativo del lavoro agile (Pola)
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale (Ptfp)

Occorre evidenziare, per l'annualità di riferimento, che lo slittamento del termine per l'adozione del PIAO al 30 giugno 2022, previsto a livello nazionale, e l'attesa per l'approvazione dei decreti attuativi (tra i quali l'ultimo adottato lo stesso giorno previsto per l'adozione del PIAO), ha comportato diverse criticità.

La prima criticità è relativa al fatto che, formalmente, l'Amministrazione ha avuto un giorno di tempo per l'adozione del PIAO. L'adozione tardiva dei documenti nazionali di attuazione ha determinato un sforzo congiunto da parte dei soggetti interessati, con specifico riferimento alle attività condotte dal gruppo di lavoro regionale il quale ha monitorato costantemente l'*iter* di adozione dei provvedimenti inerenti al PIAO, al fine di pervenire all'approvazione, entro il termine prescritto del 30 giugno, di un documento coerente con le disposizioni adottate a livello nazionale.

La stringente tempistica afferente all'adozione del PIAO, come evidenziato nella parte introduttiva della presente relazione, ha comportato un *iter* istruttorio accelerato. Si rimarca che una attività istruttoria

approfondita e puntuale, volta a rilevare ogni possibile criticità nei vari livelli di analisi, necessita di una tempistica adeguata e compatibile con le esigenze di analisi tecnica e amministrativa esaustive, soprattutto in una fase di prima applicazione del PIAO.

La seconda criticità riguarda il fatto che, nelle more dell'adozione del PIAO, la Regione Sardegna al 30 giugno 2022 aveva già adottato alcuni dei Piani che il PIAO intendeva accorpate in una visione integrata. Infatti, il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione è stato adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 14/6 del 29 aprile 2022, mentre il Piano del Fabbisogno del Personale è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 18/35 del 10.6.2022⁵.

Sulla base di quanto sopra riportato, si evidenzia che, nel corso del 2022, la Regione Sardegna non ha, di fatto, beneficiato della auspicata semplificazione che l'adozione del PIAO intendeva garantire. Nondimeno, è stato necessario un ulteriore sforzo per rendere ogni sezione in cui il PIAO è articolato, funzionale alle altre e garantire l'integrazione tra le medesime sezioni, a supporto della realizzazione degli obiettivi di valore pubblico. Il Valore pubblico, a cui è dedicata la prima sezione del PIAO costituisce, infatti, il fine ultimo cui l'Amministrazione regionale deve tendere.

In quest'ottica appare evidente che i risultati ottimali in materia di riduzione degli adempimenti e, quindi, di semplificazione e snellimento della macchina amministrativa regionale attraverso l'utilizzo di uno strumento realmente integrato e unitario, potranno avvenire nelle annualità successive, cioè dal 2023 in poi, grazie anche alla dovuta attenzione che verrà riservata alla quarta sezione del PIAO, la sezione "Monitoraggio".

L'auspicio è che le risultanze del monitoraggio delle varie sezioni di cui si compone il PIAO, possano consentire di rilevare ogni criticità insita nel documento, ivi compresa la modalità più efficace di integrazione tra i vari Piani in esso confluiti e che siano disponibili i tempi consoni per l'attuazione di uno strumento complesso e articolato quale il Piano integrato di attività e organizzazione.

Si prevede che, dall'annualità 2023, si verifichino le condizioni per passare ad una nuova fase in cui effettivamente le quattro sezioni di cui si compone il PIAO siano compiutamente integrate, cioè l'una funzionale all'altra e tutte a supporto della realizzazione degli obiettivi di valore pubblico, rendendo possibile un effettivo snellimento dell'azione amministrativa regionale atta a migliorare il servizio reso, per cittadini e imprese.

⁵ Il Piano Triennale delle Azioni Positive 2020-2022 è stato oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale con la deliberazione n. 34/6 del 7.7.2020